

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE GENERALE
Ing. Rosario Di Bartolo



Al Coordinatore RSU
Università di Pisa

Sig. Marco Billi

Gentile Signor Billi,

con riferimento alla Sua nota dello scorso 22 giugno, in via preliminare mi preme chiarire come la finalità della comunicazione da Lei contestata non era certamente quella di creare paura e scompiglio tra le lavoratrici e i lavoratori e sono dispiaciuto che il tono utilizzato sia stato erroneamente interpretato come *“velatamente minaccioso/ricattatorio”* o ispirato ad un approccio coercitivo.

In verità, l'amministrazione si è limitata -in un'ottica di corretta informazione- a richiamare il contenuto dell'art. 22 del contratto integrativo (*Formazione professionale: criteri generali*), concordato tra le parti contrattuali, pubblica e sindacale, secondo cui: *“La partecipazione a corsi ritenuti obbligatori dall'Amministrazione costituisce dovere d'ufficio del dipendente. La mancata partecipazione sarà segnalata come nota di demerito”*. Ciò al solo fine di sottolineare il valore strategico assunto dalla formazione e senza, ovviamente, voler imputare alcuna responsabilità al dipendente in caso di inosservanza non colpevole.

È pacifica, infatti, e per questo non è stato ritenuto necessario ripeterlo all'interno della comunicazione, l'esistenza del diritto della/del lavoratrice/lavoratore ad usufruire dei permessi previsti dalle norme nazionali e dal contratto nazionale di lavoro, tra cui anche quelli di cui alla legge 104 del 1992.

Lo sforzo dell'Ateneo si è, quindi, concentrato ad assicurare la formazione obbligatoria su un tema assolutamente prioritario e delicato, quale quello dell'anticorruzione e trasparenza. Si tratta di un tema trasversale e fondamentale per implementare a 360 gradi una cultura della legalità, a tutela dell'integrità dell'amministrazione e di tutti gli operatori, e che, nei suoi aspetti generali, interessa e coinvolge l'intero personale tecnico amministrativo (e non solo), a prescindere dal ruolo e dalle mansioni svolte.

Anche il breve preavviso è da leggere nell'ottica della necessità di adempiere in tempi stretti agli obblighi di formazione obbligatoria in materia.

Gli inconvenienti segnalati potranno pertanto essere risolti sul piano delle concrete iniziative gestionali del corso, così da assicurare spazi e momenti adeguati di fruizione a tutti i dipendenti, nella consueta ottica proattiva e di ascolto delle esigenze di tutti, propria di tutta l'Unità Formazione Welfare e Sviluppo afferente alla Direzione del Personale.

Da segnalare in ultimo che, malgrado le migliori intenzioni sopra richiamate, l'intervento formativo pianificato ha registrato dei malfunzionamenti tecnici dell'applicativo utilizzato allo scopo che, nel concreto, non hanno reso possibile la sua tenuta; verrà pertanto ripianificato nei prossimi mesi.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Rosario Di Bartolo)